

GIA' DAL SECONDO GIRO IL BIELLESE ERA AL COMANDO DELLA GARA

La "Porsche 1500", di Maglioli ha sfiorato la media record della "Mercedes 3000,,!"

L'« Osca » di Cabianca e la « Maserati » di Taruffi si classificano ai posti d'onore — Costretta al ritiro la « Ferrari » di Eugenio Castellotti

Bhera (Maserati) vince a Monthery

MONTHERY. La massiccia 1000 chilometri del Pireo-Montthery è stata guida da Bhera e Bovier che ha preceduto nell'ordine la Maserati di Bhera e la Ferrari di Taruffi. I primi piloti di maseratisti Genova. L'andò si sono piazzati al terzo posto, la ferrariista Anna Maria Peduzzi si è classificata al decimo mentre la Fiat 1100 di Filzi si è costretta al ritiro a Monthery per un rottura della clavicolata per cui è stato ricoverato all'ospedale locale.

Quello accaduto a Monthery



Il francese BEHRA

stato punto incidente della gara caratterizzata per quanto riguarda l'aspetto tecnico dall'incredibile affidabilità dei motori vincitrice andata in testa fin dal principio e restata sempre al comando salvo una breve parentesi da 45 al 50 chilometri cui fuori di scatto e di ritorno sia da Schell che da Trintignant.

Le classifiche

CATEGORIA 3 (LITRI): 1) Behra-Bovier su Maserati 4,10; 2) Taruffi su Fiat 1100; 3) Bhera-Lucas su Ferrari 4,23/4,40; 4) Trintignant-Pietri su Ferrari 7,17/22; 5) Mazzoni su Alfa Romeo 7,18/21/24; 6) Vauclusse-Storace su Maserati 7,50; 7) Mercadier-Thirion su Ferrari 7,50; 8) Gobbi su Alfa Romeo 7,50; 9) Chardard-Laurea (DB) 7,42/47,8/10; 10) Blache-Domé (Renault-Four) 7,42/47,8/10.

CONCLUSI I CAMPIONATI DI CALCIO ORA E' IL TURNO DELLA NAZIONALE

Udinese e Palermo in serie A Venezia e Samb in serie B

Dai cadetti retrocedono Livorno e Salernitana, dalla terza serie Pavia, BPD, Empoli e Piombino

SERIE B

Cagliari-Verona 2-0

VERONA: Moro, Donzelli, Bettini, Zampieri, Carantini, Lanini, Galassini, Stefanini, Perilli, Bertucco, Longarini.

CAGLIARI: Reverchon, Bersia, Molli, Mollari, Marchisio, Vincenzi, Letari, Ghereschi, Reggia, Pantaleoni, Merzalba.

Arbitro: Adamo di Roma.

Marcatori: nella ripresa al 30' Ghereschi, al 44' Mezzalba.

Salernitana-Palermo 5-0

SALERNITANA: Cattanei, Bacchini, Del Bene, Fanin, Galli, Vettori, Bauci, Massagrande, Amicarelli, Foglia, Malighetti, Giacante.

PALERMO: Biundo, Ballico, Bettoli, Russo, Michaeli, Vincenzo, Maselli, Blazini, Sandrin, Bonelli, Lucchesi.

Arbitro: Angelini di Firenze.

Città: nel primo tempo al 7' della ripresa.

Livorno-Simmenthal 1-1

LIVORNO: Drossi, Simoni, Nencini, Pasolini, Mion, Bimbi, Puccinelli, Picchi, Tarcila, Bernardi, Bronzini.

MONZA: Ghidrati, Copreni, De Colpo, Gallo, Piselli, Pistorio, Gatti, Sorri, Milani, Tagini, Mattavello.

Arbitro: Campania di Palermo.

Rete: Mattavello al 33' del primo tempo.

Alessandria-Parma 4-0

ALESSANDRIA: Stocchi, Neri, Ricci, Riva, Gherardi, Gherardi, Vassalli, Vassalli, Redegiani, Albertelli, Leone.

PARMÀ: Menozzi, Coconati, Minissu, Costa, Pizzolotto, Franchi, Brambilla, Furia, Cervi, Righetto.

Arbitro: Baldassarre di Udine.

Rete: Stocchi al 23' del primo tempo.

Calanzone-Vigevano 2-0

ALLEGHE: Riccardi, Zamboni, Provenza, Sacchetti, Nova, Rebizzi, Gatti, Cattanei.

VIGEVANO: Sassi, Lupi, Vigano, Parodi, Bettolino, Mustoni, Capelli.

Arbitro: Bartolomei di Roma.

Rete: Bettolino al 31' del primo tempo.

Messina-Taranto 2-0

MESSINA: Zambotti, Zonon, Franchi, Geminiani, Sabatini, Bettolino, Bellotti, Rossi, Nicotri, Grisi.

TARANTO: Franchi, Ebelli, Manzella, Pellegrino, Bordignon, Fabbrerio, Genna, D'Amore, Vellutino, Gatti.

Arbitro: Berodis di Napoli.

Rete: Berodis al 12' del primo tempo.

Venezia-Carbone 2-0

VENEZIA: Ghiotto, Della Fatta, Massazzo, Bileci, Zelli, Tieviliani, Zaglio, Sperotto, Ma-

(Dai nostri inviati speciali)

MARSALA. 10. — Quando siamo venuti qui a Gerda stiamo presto a credere che questa sera, una cosa veramente bella come è stata invece la 40ª edizione della Targa Florio: densa di entusiasmo, combattuto fino all'ultima sfilza di energia da uomini ormai ridotti allo stremo delle loro forze, da ore e ore di continue guerre, salite, discese, e da macchine forzate al massimo e sovrappeso, d'assurda potenza, di stabilità, efficienza del motore, freni, ripresa.

La corsa si può dire che si sia decisa fin dal secondo giro, quando Maglioli ha preso il comando della classifica generale per non lasciare più, ed è stata una prova decisiva, quella di resistenza. Nella 133ª Maglioli era al volante di una "Lancia" 3000 sport e venne alla media di 80,635 km orari. Quel-

Gigi Villaresi che, in coppia con Cappelli, correva su di una Osca 750, andrà fuori strada sul finire del quarto giro per la canna che si era staccata, e sarà costretto a ritirarsi. Poi, a pochi minuti, l'uno dall'altro, partono Maglioli-Van Hanstein su di una bianchissima Porsche 1500, poi Cabianca-Sbordone su Osca 1500 e la rossa Maserati 3.000 di Taruffi, il vincitore della 54ª edizione della Targa Florio. Il pilota della Maserati, dopo aver riparato l'avaria, si è messo in moto e ha raggiunto la velocità di 80,635 km orari.

Nel primo giro è in testa Castellotti con il tempo di 41'54" alla vertiginosa media

L'ordine di arrivo

1) Maglioli (Porsche 1500) in 7 ore 51'28" alla media di km. 90,770; 2) Cabianca (Osca 1500) in 8 ore 74'; 3) Taruffi (Maserati 3000) in 8 ore 87'21"; 4) Gentilbini (Ferrari 3500) in 8 ore 13'36"; 5) Scarlatti (Maserati 2000) in 8 ore 37'58".

Il primato della corsa rimane a Moss e Collina che nello scorso anno avevano coperto su «Mercedes 3000» al km. 936 km. In 9 ore 43'14" alla media oraria di km. 96,300. L'ordine d'arrivo ufficiale sarà reso noto solo oggi perché la giuria si riserva alcune modifiche.

Al sesto giro comandano la classifica generale i tre piloti di Maglioli, Pedini, Castelli Guidi ed altri. Ed ora ecco un incidente, che definiremo «procedurale», alla vettura di Cabianca. Villaresi, appena ritiratosi, prende la guida di Cabianca al volante dell'Osca 1500. Si afferma la irregolarità del cambio di pilota, ma anche la scarsa prima della partenza (così come prima del traguardo della 54ª) e si scavalca la bandiera nera (intimidazione di arresto) alla vettura di Cabianca, Sbordone, Villaresi. Solo dopo ci si accorgono che in questa scheda di iscrizione in possesso del commissario di corsa era avvenuto un cambiamento non autorizzato nel quale il nome di Villaresi era stato tolto dall'autorullo di Sandroni. Evidentemente, se alcuno non può avere data alcuna colpa ai piloti, può riconoscere uno scarso senso di regola e ordine alla organizzazione, e solo all'ultimo momento (quando ossia l'Osca stava ormai fermarsi) si è accorti dell'errore che poteva pregiudicare la corsa di due valiosi piloti.

Al sette giro comandano la classifica generale i tre piloti di Maglioli, Pedini, Castelli Guidi e altri.

Al settimo giro aumenta ancora il vantaggio di Maglioli, che, seppure molto minore da quella record stabilita da Collins su Mercedes 1.600, ha rinnovato tuttavia una media, alla discesa, che è stata presente il mezzo di cui Maglioli si serviva.

E' stata una gara emozionante e le fasi più importanti, diranno che, anche se piloti come Villaresi, Castellotti, Collins, non sono riusciti raggiungere il traguardo, altri uomini hanno saputo raccostringere l'attenzione di tutti, non come quello della targa Florio, per un incidente di nuovi drammatici.

L'assoluta mancanza di ogni mondanità in questa gara e la sorveglianza del pubblico si è soltanto a tutto vantaggio della gara. Alla fine, il preoccupante è stato il suo corso, ma non è stato un vero e proprio disastro, come quello della targa Florio, per un incidente di nuovi drammatici.

Le classifiche

CATEGORIA 3 (LITRI): 1) Behra-Bovier su Maserati 4,10; 2) Taruffi su Ferrari 4,23/4,40; 3) Trintignant-Pietri su Ferrari 7,17/22; 4) Mazzoni su Alfa Romeo 7,18/21/24; 5) Vauclusse-Storace su Maserati 7,50; 6) Mercadier-Thirion su Ferrari 7,50; 7) Gobbi su Alfa Romeo 7,50; 8) Gobbi su Alfa Romeo 7,50; 9) Chardard-Laurea (DB) 7,42/47,8/10; 10) Blache-Domé (Renault-Four) 7,42/47,8/10.

Gianni Villaresi che, in coppia con Cappelli, correva su di una Osca 750, andrà fuori strada sul finire del quarto giro, la vettura si era fermata per mancanza di lubrificazione ed aveva dovuto arretrarsi per 10' prima della ritirata del serbatoio della benzina. Riparte appena riparata l'avaria. Poi, Cendeboni, Pedini, Castelli Guidi ed altri. Ed ora ecco un incidente, che definiremo «procedurale», alla vettura di Cabianca. Villaresi, appena ritiratosi, prende la guida di Cabianca al volante dell'Osca 1500. Si afferma la irregolarità del cambio di pilota, ma anche la scarsa prima della partenza (così come prima del traguardo della 54ª) e si scavalca la bandiera nera (intimidazione di arresto) alla vettura di Cabianca, Sbordone, Villaresi. Solo dopo ci si accorgono che in questa scheda di iscrizione in possesso del commissario di corsa era avvenuto un cambiamento non autorizzato nel quale il nome di Villaresi era stato tolto dall'autorullo di Sandroni. Evidentemente, se alcuno non può avere data alcuna colpa ai piloti, può riconoscere uno scarso senso di regola e ordine alla organizzazione, e solo all'ultimo momento (quando ossia l'Osca stava ormai fermarsi) si è accorti dell'errore che poteva pregiudicare la corsa di due valiosi piloti.

Al sette giro comandano la classifica generale i tre piloti di Maglioli, Pedini, Castelli Guidi e altri.

Al settimo giro aumenta ancora il vantaggio di Maglioli, che, seppure molto minore da quella record stabilita da Collins su Mercedes 1.600, ha rinnovato tuttavia una media, alla discesa, che è stata presente il mezzo di cui Maglioli si serviva.

E' stata una gara emozionante e le fasi più importanti, diranno che, anche se piloti come Villaresi, Castellotti, Collins, non sono riusciti raggiungere il traguardo, altri uomini hanno saputo raccostringere l'attenzione di tutti, non come quello della targa Florio, per un incidente di nuovi drammatici.

L'assoluta mancanza di ogni mondanità in questa gara e la sorveglianza del pubblico si è soltanto a tutto vantaggio della gara. Alla fine, il preoccupante è stato il suo corso, ma non è stato un vero e proprio disastro, come quello della targa Florio, per un incidente di nuovi drammatici.

Le classifiche

CATEGORIA 2 (LITRI): 1) Mazzoni su Alfa Romeo 7,18/21/24; 2) Taruffi su Ferrari 7,17/22; 3) Gentilbini su Mercedes 3.000; 4) Gobbi su Alfa Romeo 7,50; 5) Gobbi su Alfa Romeo 7,50; 6) Gobbi su Alfa Romeo 7,50; 7) Gobbi su Alfa Romeo 7,50; 8) Gobbi su Alfa Romeo 7,50; 9) Gobbi su Alfa Romeo 7,50; 10) Gobbi su Alfa Romeo 7,50.

CATEGORIA 1 (500 cm. cub.): 1) Taruffi su Ferrari 3500; 2) Cabianca su Osca 1500; 3) Maglioli su Osca 1500; 4) Gentilbini su Osca 1500; 5) Gentilbini su Osca 1500; 6) Gentilbini su Osca 1500; 7) Gentilbini su Osca 1500; 8) Gentilbini su Osca 1500; 9) Gentilbini su Osca 1500; 10) Gentilbini su Osca 1500.

CATEGORIA 0 (350 cm. cub.): 1) Taruffi su Ferrari 3500; 2) Cabianca su Osca 1500; 3) Gentilbini su Osca 1500; 4) Gentilbini su Osca 1500; 5) Gentilbini su Osca 1500; 6) Gentilbini su Osca 1500; 7) Gentilbini su Osca 1500; 8) Gentilbini su Osca 1500; 9) Gentilbini su Osca 1500; 10) Gentilbini su Osca 1500.

CATEGORIA 1 (300 cm. cub.): 1) Taruffi su Ferrari 3500; 2) Cabianca su Osca 1500; 3) Gentilbini su Osca 1500; 4) Gentilbini su Osca 1500; 5) Gentilbini su Osca 1500; 6) Gentilbini su Osca 1500; 7) Gentilbini su Osca 1500; 8) Gentilbini su Osca 1500; 9) Gentilbini su Osca 1500; 10) Gentilbini su Osca 1500.

CATEGORIA 0 (250 cm. cub.): 1) Taruffi su Ferrari 3500; 2) Cabianca su Osca 1500; 3) Gentilbini su Osca 1500; 4) Gentilbini su Osca 1500; 5) Gentilbini su Osca 1500; 6) Gentilbini su Osca 1500; 7) Gentilbini su Osca 1500; 8) Gentilbini su Osca 1500; 9) Gentilbini su Osca 1500; 10) Gentilbini su Osca 1500.

CATEGORIA 0 (200 cm. cub.): 1) Taruffi su Ferrari 3500; 2) Cabianca su Osca 1500; 3) Gentilbini su Osca 1500; 4) Gentilbini su Osca 1500; 5) Gentilbini su Osca 1500; 6) Gentilbini su Osca 1500; 7) Gentilbini su Osca 1500; 8) Gentilbini su Osca 1500; 9) Gentilbini su Osca 1500; 10) Gentilbini su Osca 1500.

CATEGORIA 0 (150 cm. cub.): 1) Taruffi su Ferrari 3500; 2) Cabianca su Osca 1500; 3) Gentilbini su Osca 1500; 4) Gentilbini su Osca 1500; 5) Gentilbini su Osca 1500; 6) Gentilbini su Osca 1500; 7) Gentilbini su Osca 1500; 8) Gentilbini su Osca 1500; 9) Gentilbini su Osca 1500; 10) Gentilbini su Osca 1500.

CATEGORIA 0 (100 cm. cub.): 1) Taruffi su Ferrari 3500; 2) Cabianca su Osca 1500; 3) Gentilbini su Osca 1500; 4) Gentilbini su Osca 1500; 5) Gentilbini su Osca 1500; 6) Gentilbini su Osca 1500; 7) Gentilbini su Osca 1500; 8) Gentilbini su Osca 1500; 9) Gentilbini su Osca 1500; 10) Gentilbini su Osca 1500.

CATEGORIA 0 (50 cm. cub.): 1) Taruffi su Ferrari 3500; 2) Cabianca su Osca 1500; 3) Gentilb